

Martedì 4 Luglio 2023
Notizie mercati esteri [1]

Le esportazioni di auto elettriche dall'UE in Regno Unito a rischio dall'accordo commerciale sulla Brexit

Le esportazioni di auto elettriche dall'UE in Regno Unito (circa 30 miliardi di euro all'anno) sono a rischio, salvo variazioni dell'accordo commerciale sulla Brexit. Tre delle più grandi case automobilistiche del mondo hanno già chiesto al governo britannico di aprire il dialogo su una serie di nuove regole che vedranno tariffe del 10% sulle esportazioni verso l'UE, se il 45% del veicolo elettrico non avrà origine UE o UK.

L'Associazione europea dei produttori di automobili (ACEA) ha quantificato il rischio, affermando che ci potrebbe essere un +3 miliardi di euro di costi per l'industria europea. Le esportazioni di veicoli elettrici dei membri ACEA in UK sono state valutate circa 4,3 miliardi di euro nel 2022, ma con una ripresa della catena di approvvigionamento, si prevede che il mercato aumenterà. ACEA rappresenta il 75% dell'industria automobilistica in UE.

"*Prevediamo che le vendite totali si aggireranno tra i 25 ei 30 miliardi di euro entro il 2026*", ha affermato Jonathan O'Riordan, direttore del commercio internazionale di ACEA. "*Una tariffa del 10% aggiungerebbe costi fino a 3 miliardi di euro da trasferire ai consumatori, o da far assorbire alla stessa industria*" ha aggiunto.

Questo significherebbe che i veicoli elettrici importati dall'UE, già considerati proibitivi da molti, costerebbero ancora di più. L'UE ha introdotto la regola di origine per aiutare il nascente commercio di auto elettriche. Il mese scorso, il colosso automobilistico Stellantis, responsabile di 14 marchi tra cui Vauxhall e Jeep, ha avvertito che potrebbe dover chiudere l'hub operazionale UK, con la perdita di migliaia di posti di lavoro.

O'Riordan ha dichiarato che la Cina è il principale fornitore globale di materiali attivi "raffinati" delle batterie, tra cui nichel, manganese e ossido di cobalto. "I*l problema è che la batteria è un componente così prezioso di un veicolo elettrico: nelle autovetture, il 35%/45% del costo totale è composto dalla batteria. Se stiamo parlando di un autocarro pesante, è tra il 45% e il 50%*". Al momento, l'accordo commerciale richiede semplicemente che la cella della batteria sia assemblata in Europa, ma dal prossimo anno anche le singole parti dovranno provenire dall'Europa, incluso il Regno Unito, cosa che secondo ACEA è impossibile.

"*Non stiamo dicendo che le regole non dovrebbero essere restrittive, ma non siamo nella posizione di essere troppo restrittivi in questo momento. Chiediamo un meccanismo transitorio per i prossimi tre anni*", ha detto O'Riordan. All'inizio di questo mese, il vicepresidente della Commissione europea, Maroš Šef?ovi?, ha affermato

che il Regno Unito potrebbe aderire all'accordo mediterraneo paneuropeo, che consente di trattare le parti prodotte in un paese ma assemblate in un altro come un prodotto di esportazione.

(Contenuto editoriale a cura di The Italian Chamber of Commerce and Industry for the United Kingdom [2])
Ultima modifica: Martedì 4 Luglio 2023

Condividi

Reti Sociali

ARGOMENTI

Automotive [3]

Source URL: https://www.assocamerestero.it/notizie/esportazioni-auto-elettriche-dallue-regno-unito-rischio-dallaccordo-commerciale-sulla-brexit

Collegamenti
[1] https://www.assocamerestero.it/notizie/%3Ffield_notizia_categoria_tid%3D1122
[2] https://www.assocamerestero.it/ccie/the-italian-chamber-of-commerce-and-industry-for-the-united-kingdom
[3] https://www.assocamerestero.it/ricerca-per-argomenti/%3Ftid%3D580